

**Piano di revisione straordinaria  
delle società partecipate**

(articolo 24 Decreto Legislativo 175/2016)

## RELAZIONE TECNICA

Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come successivamente modificato con D.Lgs. 100/2017, costituisce il nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP).

Le disposizioni del decreto sono entrate in vigore il 23 settembre 2016 ed il provvedimento ha introdotto diverse novità per quanto riguarda gli adempimenti sia in capo all'Ente locale sia in capo alle società, tra cui:

- partecipazione delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;
- espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- nuove norme di governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società;
- esclusione parziale delle società quotate, come definite nel TUSP;
- obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- gestione transitoria del personale delle partecipate;
- adeguamento degli Statuti entro il 31 luglio 2017;
- entro il 31 dicembre 2017 adeguamento degli Statuti delle società miste che gestiscano opere o servizi di interesse generali alle disposizioni del Decreto;

Tra gli adempimenti obbligatori introdotti dal TUSP vi è la revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette detenute dalle PP.AA. alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del Decreto).

Il TUSP chiarisce che detta revisione debba essere predisposta anche qualora non siano intervenute modifiche nella partecipazione societaria del Comune.

## I – Le partecipazioni dell'ente

### 1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Povoletto alla data del 23/09/2016, partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società CAFC S.p.A. con una quota dello 1,4757 %;
2. Società NET S.p.A. con una quota dello 0,013 %;

Si ribadisce invece quanto indicato nella "Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 L. 190/2014) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 07.04.2016 per cui relativamente alla quote della Società A & T 2000 S.p.A. si è verificata la condizione di cui all'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 che sancisce la cessazione ad ogni effetto della partecipazione a far data dal 01.01.2015.

## 2. Richiamo

Si richiama la Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione relativa all'anno 2015, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 aprile 2017 n. 7, a norma dell'articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014.

## II – Il Piano operativo di revisione straordinaria

### 1. Società CAFC S.p.A.

**Dati identificativi:** La Società **CAFC S.p.A. con sede in Viale Palmanova 192 a Udine**

**Cod.Fiscale/P.IVA 00158530303** è stata costituita con il ministero del dott. Roberto Cutrupia – notaio in Udine, con atto n. 82367 Rep. /22537 Racc. del 28.12.2000, di trasformazione in società per azioni del Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 142/90, avente efficacia dal 01.01.2001.

**Oggetto sociale:** Affidatario del servizio del ciclo unico integrato dell'acqua da parte della Consulta d'Ambito Friuli Centrale ai sensi degli artt. 147, 149bis e 172 del D.Lgs. 152/2006;

**Tipologia di partecipazione:** partecipazione diretta non di controllo;

**Scadenza dell'affidamento diretto per le società in house:** fino al 31/12/2045;

**n. quote 11604, pari al 1,4757 del capitale sociale pari a € 40.614.874,20 (deliberato con decorrenza 02/05/2016);**

**valore nominale € 51,65 (per complessivi € 599.346,60),**

**n. amministratori nominati dal Comune:** zero

**Motivata riconducibilità della società ad una categoria ex art. 4, commi 1-3 TUSP;** rientra nelle categorie di cui all'art. 4 c.2 del T.U.S.P., D.Lgs. 175/2016 in quanto produce un servizio di interesse generale (affidatario del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale);

**Motivata sussistenza delle condizioni ex art. 20, comma 2 TUSP:**

- non risulta priva di dipendenti, né ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (n. 215 dipendenti e n. 4 amministratori al 31.12.2016);
- non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- nel triennio 2013-2015 ha conseguito un fatturato medio superiore a 1 milione di euro (i ricavi sono i seguenti € 40.004.345 nel 2013, € 47.200.109 nel 2014, € 50.737.129 nel 2015);
- non ha mai conseguito un risultato negativo nel quinquennio 2011-2015;
- opera costantemente per il contenimento dei costi operativi (ad esempio, nel 2016 i costi del personale sono inferiori al 25 % dei costi operativi);

**È intenzione dell'amministrazione mantenere la propria partecipazione nella Società CAFC S.p.A in quanto affidataria di un servizio di interesse generale strettamente necessario al perseguimento delle proprie finalità istituzionali (affidatario del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale) e conforme ai requisiti previsti dalla normativa, come soprariportati.**

## **2. Società NET S.p.A.**

**Dati identificativi:** La Società **NET S.p.A. con sede in Viale G. Duodo, 3/E a Udine (UD) Cod.Fiscale 94015790309 P. Iva 01933350306** è stata costituita il 30.05.1962.

**Oggetto sociale:** Gestione integrata del ciclo dei rifiuti; ;

**Tipologia di partecipazione:** partecipazione diretta non di controllo;

**Scadenza dell'affidamento diretto per le società in house:** fino al 31/12/2017;

**n. quote 1300 , pari al 0,013 % del capitale sociale interamente pubblico pari a € 9.776.200,00;**

**valore nominale € 1,00, valore nominale totale € 1.300,00;**

**n. amministratori nominati dal Comune:** zero

**Motivata riconducibilità della società ad una categoria ex art. 4, commi 1-3 TUSP;** rientra nelle categorie di cui all'art. 4 c.2 del D.Lgs. 175/2016 T.U.S.P., in quanto produce un servizio di interesse generale (affidatario del servizio di igiene ambientale quale gestore operante all'interno dell'ambito territoriale ottimale);

**Motivata sussistenza delle condizioni ex art. 20, comma 2 TUSP:**

- non risulta priva di dipendenti, né ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (n. 104 dipendenti e n. 5 amministratore);
- non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- Con riferimento alle previsioni del D.Lgs. 175/2016 NET SpA rispetta sia i dettami di cui all'art. 4 ai fini del mantenimento della partecipazione, che i requisiti di convenienza, sostenibilità ed efficienza dell'attività dalla stessa espletata di cui all'art. 5.
- In particolare la gestione del servizio nella modalità in-house operata tramite la società NET S.p.A. consente:

di operare una gestione flessibile e personalizzata del servizio, soprattutto riguardo alla raccolta;

- di beneficiare degli elevati standard qualitativi e di know how raggiunti dall'azienda;
- di praticare all'utenza tariffe molto ridotte, tra le più basse a livello nazionale;
- di garantire costante regolarità ed efficienza delle attività attuate nella gestione dei rifiuti;
- di mantenere un costante rapporto collaborativo tra gestore, territorio e relativa comunità servita;

- di beneficiare delle eventuali economie e recuperi di efficienza nella gestione tramite verifiche a consuntivo dell'andamento effettivo dei costi rispetto alle previsioni.
- Attualmente Net Spa è già la monutility regionale a capitale pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei servizi nel settore dei rifiuti; le attività di Net SpA servono una popolazione che complessivamente supera i 350 mila abitanti per la raccolta ed i 500 mila abitanti per il trattamento, prevalentemente della Provincia di Udine.
- Net SpA, anche a seguito di precedenti interventi di allargamento della compagine sociale nonché di concentrazione con altri operatori di settore ha raggiunto una dimensione di assoluta preminenza (è il primo operatore in house del settore) in Regione e risulta potenzialmente idonea ad assumere il ruolo di soggetto unico di riferimento sull'intero bacino di organizzazione e gestione del servizio cui la costituenda Autorità di governo dell'ambito (AUSIR) sarà chiamata a far convergere le gestioni dei soggetti minori ancora presenti.
- Le tariffe praticate dalla società sono mediamente tra le più basse d'Italia mentre risultano elevati gli standard qualitativi dei servizi prestati e di efficienza in particolare rispetto alla raccolta differenziata, costantemente in crescita e che ha mediamente raggiunto e superato la soglia del 65%.
- La società presenta una situazione economico-patrimoniale solida e con risultati operativi di gestione regolarmente positivi. La situazione finanziaria risulta ampiamente attiva ed equilibrata.
- La società distribuisce con regolarità dividendi ai soci.

**È intenzione dell'amministrazione mantenere la propria partecipazione nella Società NET S.p.A in quanto società in house che svolge un servizio di interesse generale strettamente necessario al perseguimento delle proprie finalità istituzionali (servizio di igiene ambientale) e conforme ai requisiti previsti dalla normativa, come soprariportati.**